

## DESCRIZIONE DEL CAMPIONE DI CITTADINI CHE HANNO COMPILATO IL QUESTIONARIO

I questionari sul credito al consumo sono stati somministrati ad un campione accidentale non probabilistico costituito da 1.725 cittadini che si sono rivolti alle realtà locali delle seguenti Associazioni di consumatori: Adoc, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Confconsumatori e Federconsumatori. Il campione è formato per il 56% da cittadini di sesso maschile e per il 44% di sesso femminile, che nel 35% dei casi risiedono nelle regioni settentrionali, nel 33% in quelle meridionali e nel restante 32% in quelle centrali. Le classi di età maggiormente rappresentate sono quelle che vanno dai 30 ai 60 anni e il titolo di studio prevalente è il diploma di scuola superiore, seguito dalla laurea.

SESSO	M	F	Totale
	56%	44%	100%

AREA GEOGRAFICA	Nord	Centro	Sud	Totale
	35%	32%	33%	100%

ABITAZIONE	Proprietà	Affitto	Mutuo	Totale
	53%	25%	22%	100%

TITOLO DI STUDIO	Elementare	Media	Diploma	Laurea	Post laurea	Totale
	7%	24%	44%	23%	2%	100%

NUCLEO FAMILIARE	1 persona	2 persone	3 persone	4 persone	5 o + persone	Totale
	17%	28%	28%	22%	5%	100%

REDDITO NETTO	Fino a € 700	€ 1500	€ 2000	€ 3000	> € 3000	Totale
	9%	28%	28%	22%	13%	100%

ETA'	< 20	20 – 30	30 – 40	40 – 50	50 – 60	> 60	Totale
	2%	10%	24%	24%	24%	16%	100%

OCCUPAZIONE	Studente	Disoccupato	Collaboratore	T. determinato	T. indeterminato	Libero prof.	Pensionato	Altro
	3%	5%	11%	9%	30%	19%	19%	4%



Il 68% del campione comprende lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, liberi professionisti e pensionati. Un ulteriore 20% è rappresentato da collaboratori (occasionalisti o a progetto) e lavoratori dipendenti a tempo determinato. Nel restante 12% rientrano disoccupati, altre tipologie di lavoratori e studenti.

Nel 56% dei casi si tratta di nuclei familiari composti da 2 o 3 persone. Seguono i nuclei costituiti da una singola persona e solo nel 5% dei casi si riscontrano nuclei composti da 5 o più persone.

Nel 56% dei casi il reddito mensile netto percepito è di 1500 o 2000 euro. Solo il 9% detiene un reddito mensile inferiore a mille euro e solo il 13% va oltre i 3000 euro mensili.

Infine, il 53% dei componenti il campione dichiara di non pagare nulla per l'abitazione in quanto di sua proprietà, mentre il restante 47% afferma di pagare il canone mensile di affitto o la rata del mutuo.



## IL RICORSO AL CREDITO AL CONSUMO

Il 62% dei componenti il campione (pari a 1.062 cittadini) dichiara di essere ricorso a forme di credito al consumo negli ultimi due anni.

Il nuovo campione di riferimento (composto da chi è ricorso al credito) è descritto nelle tabelle seguenti.

SESSO	M	F	Totale
(a) %	56%	44%	100%
(b) %	62%	62%	62%

AREA GEOGRAFICA	Nord	Centro	Sud	Totale
(a) %	28%	35%	37%	100%
(b) %	49%	68%	69%	62%

ABITAZIONE	Proprietà	Affitto	Mutuo	Totale
(a) %	49%	26%	25%	100%
(b) %	56%	64%	71%	62%

TITOLO DI STUDIO	Elementare	Media	Diploma	Laurea	Post laurea	Totale
(a) %	6%	24%	46%	22%	2%	100%
(b) %	48%	63%	65%	59%	50%	62%

NUCLEO FAMILIARE	1 persona	2 persone	3 persone	4 persone	5 o + persone	Totale
(a) %	17%	27%	27%	23%	6%	100%
(b) %	62%	59%	61%	63%	70%	62%

REDDITO NETTO	Fino a € 700	€ 1500	€ 2000	€ 3000	> € 3000	Totale
(a) %	8%	28%	31%	22%	11%	100%
(b) %	57%	62%	65%	61%	55%	62%

ETA'	< 20	20 – 30	30 – 40	40 – 50	50 – 60	> 60	Totale
(a) %	1%	11%	25%	26%	23%	14%	100%
(b) %	32%	67%	63%	68%	59%	52%	62%



OCCUPAZIONE	Studente	Disoccupato	Collaboratore	T. determinato	T. indeterminato	Libero prof.	Pensionato	Altro	Totale
(a) %	2%	6%	13%	9%	32%	19%	16%	3%	100%
(b) %	41%	67%	71%	67%	64%	63%	52%	48%	62%

La **percentuale (a)** indica la presenza di ciascuna categoria nel campione. Ad esempio, su 1062 cittadini che sono ricorsi al credito al consumo, 600 (cioè il 56%) sono di sesso maschile e 442 (cioè il 44%) sono di sesso femminile.

La **percentuale (b)** è data dal rapporto tra il numero di persone, di una determinata categoria, che sono ricorse al credito e il numero totale di persone appartenenti a quella determinata categoria. Ad esempio, su 968 persone di sesso maschile che compongono il campione di partenza (1725 persone), 600 sono ricorse al credito (cioè il 62%).

Si nota una propensione al credito simile tra i componenti di sesso maschile e quelli di sesso femminile, mentre è evidentemente più diffusa tra i cittadini che risiedono nelle aree meridionali e centrali rispetto a quelle settentrionali.

Interessa in modo trasversale tutte le fasce di età considerate anche se in misura minore i giovanissimi e gli ultrasessantenni.

In misura simile vi ricorrono diplomati e possessori di licenza media mentre in modo più contenuto vi ricorrono i titolari di licenza elementare e i laureati.

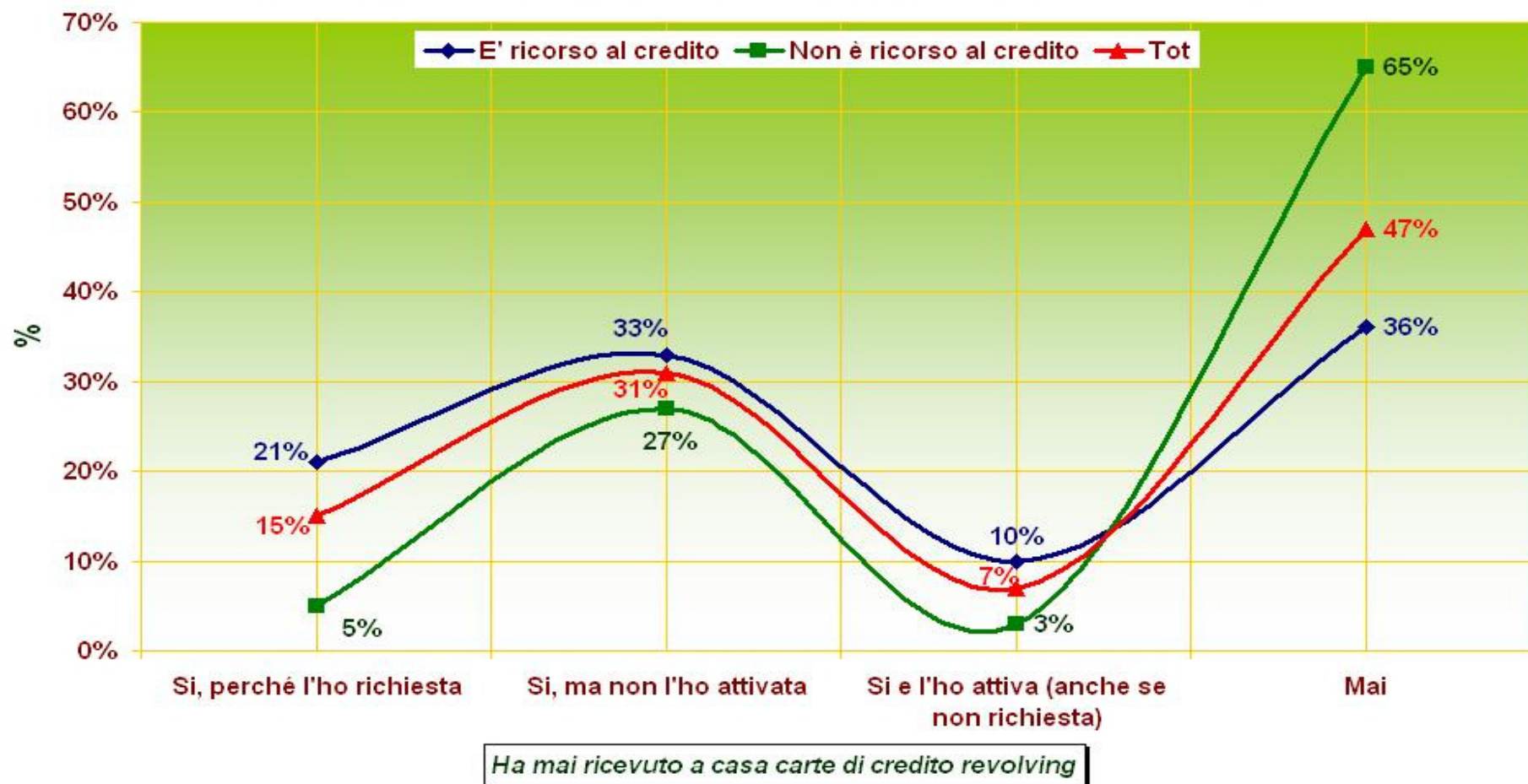
Ne fanno uso in modo analogo le diverse categorie di lavoratori individuate, a parte studenti e pensionati.

Tendenzialmente vi ricorrono maggiormente i nuclei familiari più numerosi e quelli con reddito netto mensile pari a 2.000 euro..

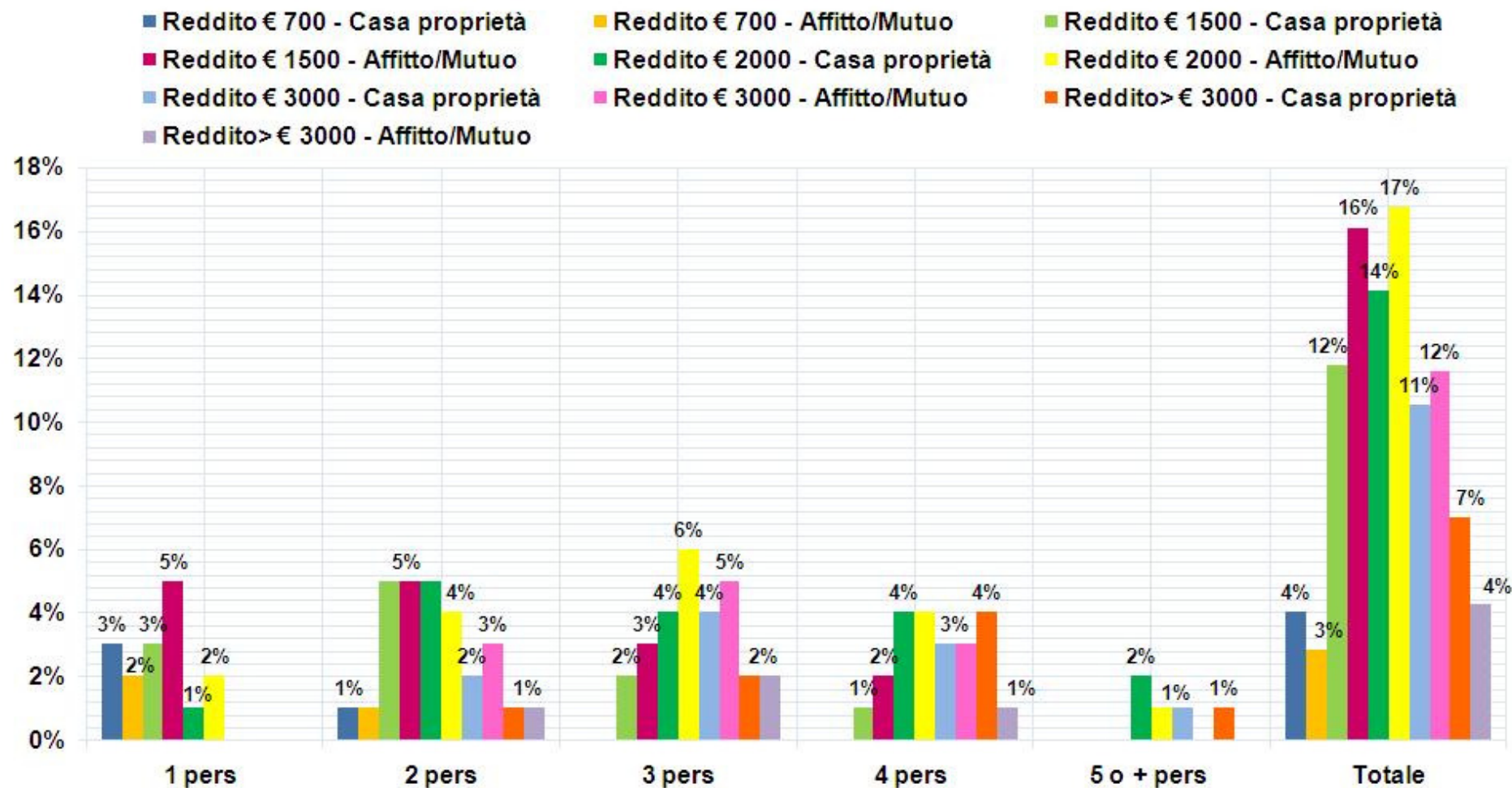
Dal punto di vista della situazione abitativa ricorre in misura maggiore al credito al consumo chi paga mensilmente la rata del mutuo e quindi chi paga mensilmente il canone di affitto.

Il 21% di chi è ricorso al credito dichiara di aver ricevuto a casa una carta di credito revolving perché effettivamente richiesta (a fronte del 5% di chi non è invece ricorso al credito al consumo negli ultimi due anni) e solo il 36% di essi dichiara di non averla mai ricevuta (a fronte del 65% di chi non è ricorso al credito al consumo).

### Relazione tra ricorso al credito e possesso di carta revolving



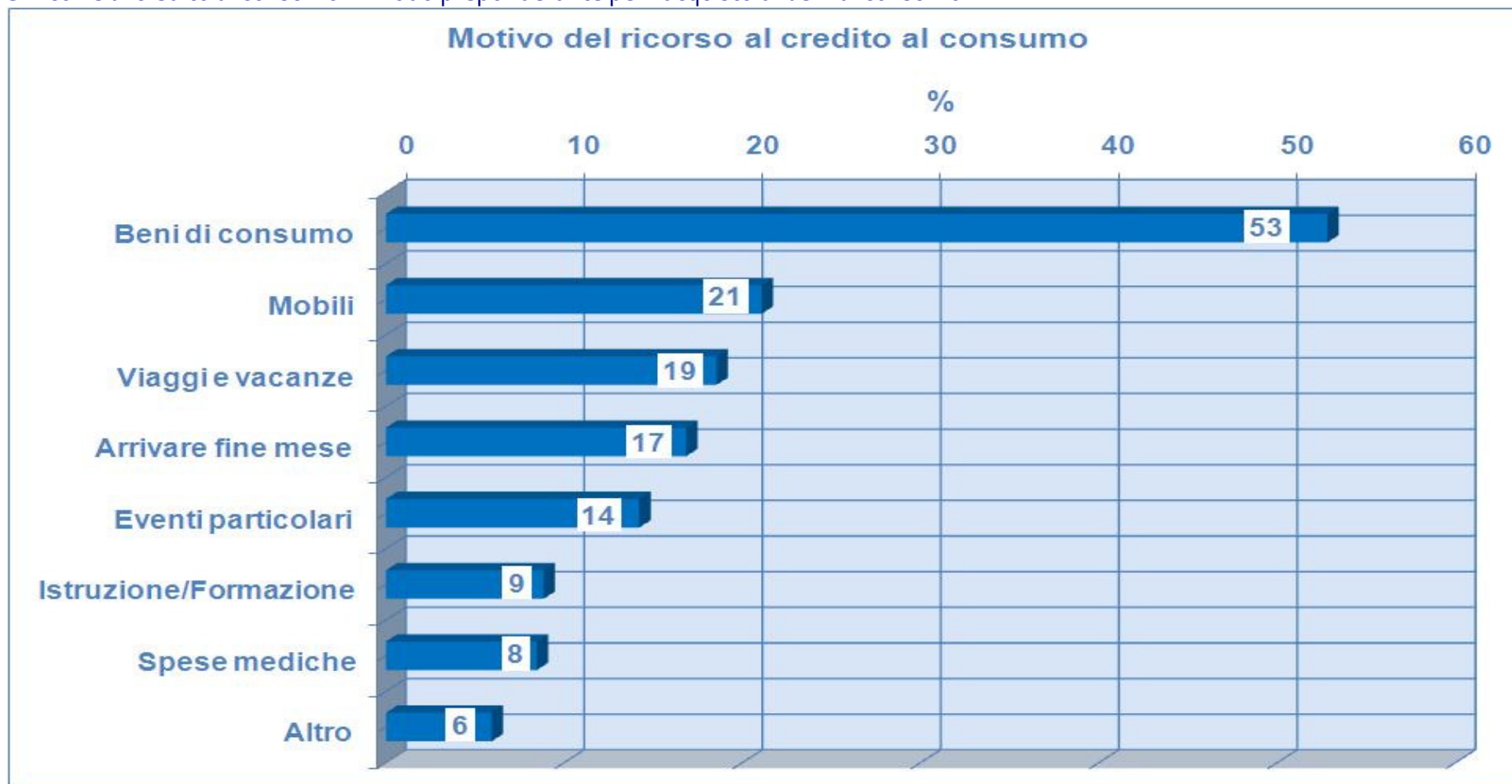
## Chi è ricorso al credito



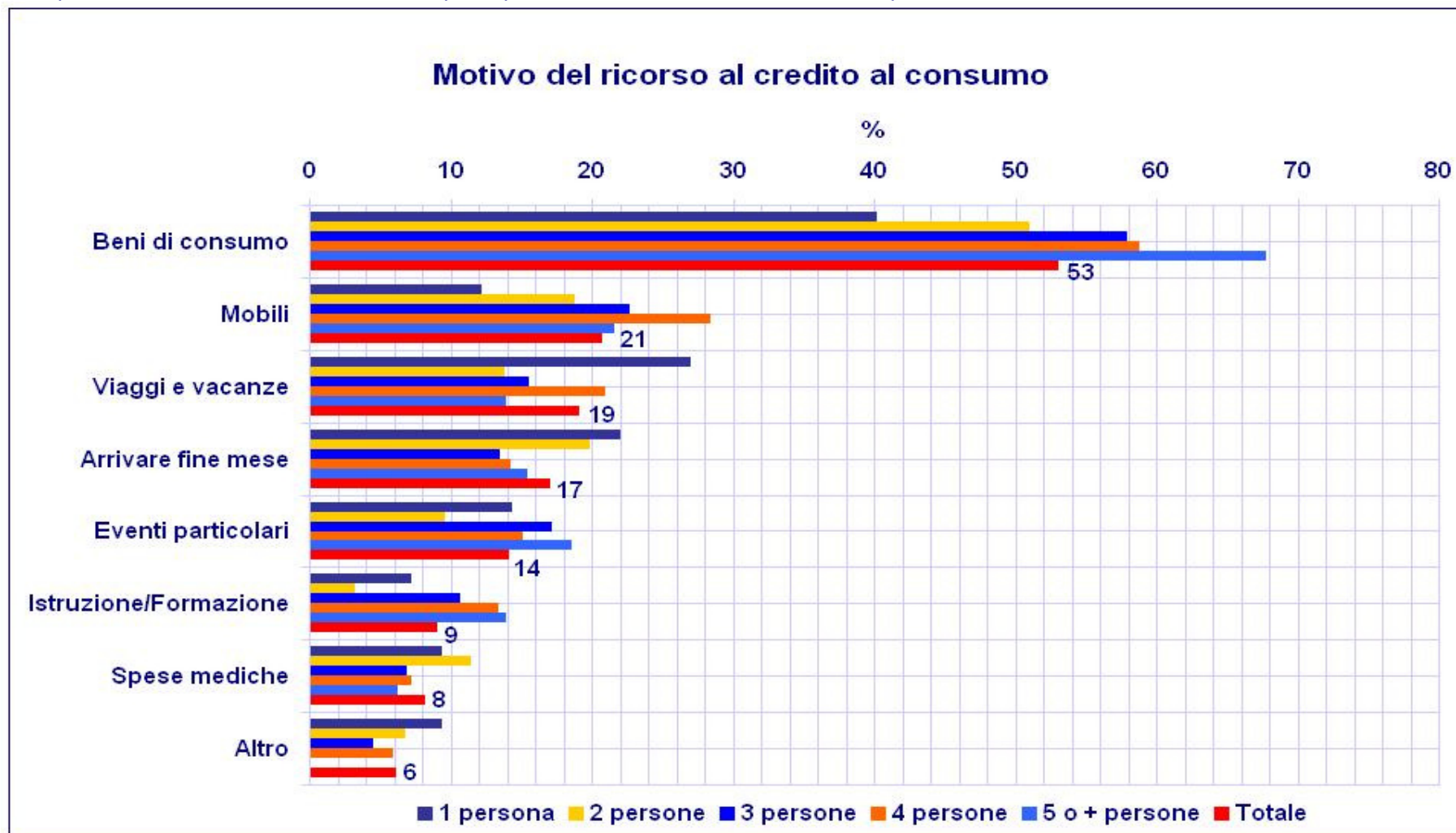


## MOTIVI PER CUI SI RICORRE AL CREDITO AL CONSUMO

Si ricorre al credito al consumo in modo preponderante per l'acquisto di beni di consumo.



L'acquisto di beni di consumo è il motivo principale di ricorso al credito al consumo per tutti i nuclei familiari.





Il 40% dei nuclei familiari composti da una sola persona dichiara di ricorrere al credito al consumo per l'acquisto di beni di consumo, in modo particolare la totalità di chi possiede un reddito netto mensile pari o superiore a 3.000 euro. La seconda ragione indicata riguarda i viaggi e le vacanze (27%) e anche in questo caso si riferisce ai redditi più elevati. Un 22% fa riferimento alla necessità di ricorrere al credito al consumo per arrivare a fine mese, in modo particolare chi presenta un reddito netto mensile inferiore a 1.000 euro.

Nucleo familiare – 1 persona	Beni di consumo	Mobili	Viaggi e vacanze	Arrivare a fine mese	Eventi particolari	Istruzione/formazione	Spese mediche	Altro
Reddito € 700 - Casa proprietà	11%	6%	9%	54%	9%	9%	6%	6%
Reddito € 700 - Affitto/Mutuo	35%	12%	6%	59%	12%	0%	12%	6%
Reddito € 1500 - Casa proprietà	26%	16%	29%	3%	16%	6%	26%	16%
Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo	53%	7%	27%	18%	15%	11%	5%	7%
Reddito € 2000 - Casa proprietà	63%	25%	25%	0%	0%	25%	0%	0%
Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo	43%	13%	48%	0%	22%	0%	4%	17%
Reddito € 3000 - Casa proprietà	100%	60%	40%	0%	60%	0%	0%	0%
Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo	50%	25%	100%	0%	0%	0%	25%	0%
Reddito > € 3000 - Casa proprietà	100%	0%	50%	0%	0%	0%	0%	50%
Reddito > € 3000 - Affitto/Mutuo	100%	0%	50%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>40%</b>	<b>12%</b>	<b>27%</b>	<b>22%</b>	<b>14%</b>	<b>7%</b>	<b>9%</b>	<b>9%</b>

Il 51% dei nuclei familiari composti da due persone ricorre al credito al consumo per l'acquisto di beni di consumo, soprattutto quelli con redditi più alti. Nel 20% dei casi il ricorso al credito è dettato dalla necessità di arrivare a fine mese, e ciò è vero soprattutto per le classi di reddito inferiori a 1.000 euro mensili.

Nucleo familiare – 2 persone	Beni di consumo	Mobili	Viaggi e vacanze	Arrivare a fine mese	Eventi particolari	Istruzione/formazione	Spese mediche	Altro
Reddito € 700 - Casa proprietà	23%	8%	0%	69%	0%	0%	0%	8%
Reddito € 700 - Affitto/Mutuo	56%	11%	0%	56%	0%	0%	0%	0%
Reddito € 1500 - Casa proprietà	34%	10%	9%	28%	10%	7%	21%	7%
Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo	41%	13%	6%	33%	6%	6%	17%	6%
Reddito € 2000 - Casa proprietà	60%	21%	21%	6%	15%	4%	15%	6%
Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo	53%	33%	20%	13%	8%	0%	3%	8%
Reddito € 3000 - Casa proprietà	53%	24%	24%	0%	18%	0%	12%	12%
Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo	71%	26%	19%	0%	13%	0%	3%	6%

<b>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>17%</b>	<b>0%</b>	<b>17%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>100%</b>	<b>43%</b>	<b>29%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>14%</b>
<b>Totale</b>	<b>51%</b>	<b>19%</b>	<b>14%</b>	<b>20%</b>	<b>10%</b>	<b>3%</b>	<b>11%</b>	<b>7%</b>

Il 58% dei nuclei familiari di 3 persone motiva il ricorso al credito con l'acquisto di beni di consumo e il 23% con l'acquisto di mobili. Nel primo caso rientrano maggiormente i detentori di redditi più elevati, mentre nel secondo le fasce di reddito comprese tra 1.500 e 3.000 euro.

<b>Nucleo familiare – 3 persone</b>	<b>Beni di consumo</b>	<b>Mobili</b>	<b>Viaggi e vacanze</b>	<b>Arrivare a fine mese</b>	<b>Eventi particolari</b>	<b>Istruzione/formazione</b>	<b>Spese mediche</b>	<b>Altro</b>
<b>Reddito € 700 - Casa proprietà</b>	<b>33%</b>	<b>0%</b>	<b>33%</b>	<b>33%</b>	<b>0%</b>	<b>33%</b>	<b>33%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 700 - Affitto/Mutuo</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>50%</b>	<b>0%</b>	<b>50%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 1500 - Casa proprietà</b>	<b>48%</b>	<b>19%</b>	<b>0%</b>	<b>24%</b>	<b>5%</b>	<b>14%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>
<b>Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo</b>	<b>36%</b>	<b>12%</b>	<b>0%</b>	<b>52%</b>	<b>18%</b>	<b>6%</b>	<b>18%</b>	<b>6%</b>
<b>Reddito € 2000 - Casa proprietà</b>	<b>58%</b>	<b>13%</b>	<b>11%</b>	<b>8%</b>	<b>18%</b>	<b>13%</b>	<b>16%</b>	<b>3%</b>
<b>Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>48%</b>	<b>45%</b>	<b>13%</b>	<b>15%</b>	<b>15%</b>	<b>11%</b>	<b>3%</b>	<b>2%</b>
<b>Reddito € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>71%</b>	<b>11%</b>	<b>18%</b>	<b>2%</b>	<b>27%</b>	<b>11%</b>	<b>2%</b>	<b>4%</b>
<b>Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>71%</b>	<b>29%</b>	<b>27%</b>	<b>4%</b>	<b>20%</b>	<b>6%</b>	<b>0%</b>	<b>6%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>60%</b>	<b>25%</b>	<b>30%</b>	<b>0%</b>	<b>15%</b>	<b>10%</b>	<b>5%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>82%</b>	<b>6%</b>	<b>24%</b>	<b>0%</b>	<b>12%</b>	<b>12%</b>	<b>6%</b>	<b>12%</b>
<b>Totale</b>	<b>58%</b>	<b>23%</b>	<b>15%</b>	<b>13%</b>	<b>17%</b>	<b>11%</b>	<b>7%</b>	<b>4%</b>

Anche nel caso dei nuclei di 4 persone si affermano come principali motivazioni del ricorso al credito l'acquisto di beni di consumo e di mobili. Nel primo caso sono escluse le classi di reddito più basse che sono invece le prime relativamente all'acquisto di mobili.

<b>Nucleo familiare – 4 persone</b>	<b>Beni di consumo</b>	<b>Mobili</b>	<b>Viaggi e vacanze</b>	<b>Arrivare a fine mese</b>	<b>Eventi particolari</b>	<b>Istruzione/formazione</b>	<b>Spese mediche</b>	<b>Altro</b>
<b>Reddito € 700 - Casa proprietà</b>	<b>0%</b>	<b>50%</b>	<b>0%</b>	<b>50%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 700 - Affitto/Mutuo</b>	<b>0%</b>	<b>50%</b>	<b>0%</b>	<b>50%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>50%</b>
<b>Reddito € 1500 - Casa proprietà</b>	<b>71%</b>	<b>14%</b>	<b>7%</b>	<b>14%</b>	<b>7%</b>	<b>29%</b>	<b>7%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo</b>	<b>38%</b>	<b>21%</b>	<b>4%</b>	<b>63%</b>	<b>17%</b>	<b>4%</b>	<b>8%</b>	<b>4%</b>
<b>Reddito € 2000 - Casa proprietà</b>	<b>67%</b>	<b>8%</b>	<b>10%</b>	<b>8%</b>	<b>13%</b>	<b>13%</b>	<b>13%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>64%</b>	<b>40%</b>	<b>33%</b>	<b>19%</b>	<b>26%</b>	<b>12%</b>	<b>7%</b>	<b>2%</b>
<b>Reddito € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>69%</b>	<b>19%</b>	<b>25%</b>	<b>3%</b>	<b>22%</b>	<b>13%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>
<b>Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>47%</b>	<b>41%</b>	<b>22%</b>	<b>9%</b>	<b>13%</b>	<b>6%</b>	<b>9%</b>	<b>6%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>62%</b>	<b>38%</b>	<b>26%</b>	<b>0%</b>	<b>10%</b>	<b>18%</b>	<b>0%</b>	<b>15%</b>



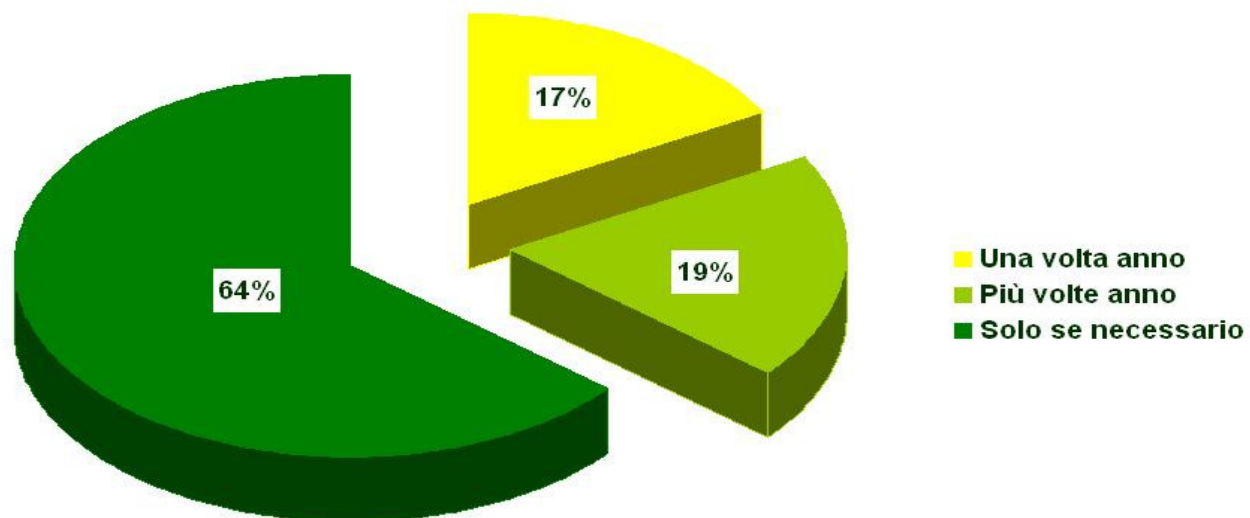
<b>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>57%</b>	<b>36%</b>	<b>36%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>29%</b>	<b>14%</b>	<b>14%</b>
<b>Totale</b>	<b>59%</b>	<b>28%</b>	<b>21%</b>	<b>14%</b>	<b>15%</b>	<b>13%</b>	<b>7%</b>	<b>6%</b>

Infine, nel caso delle famiglie che comprendono 5 o più persone, si riconfermano come prime due motivazioni di ricorso al credito al consumo l'acquisto di beni di consumo e di mobili.

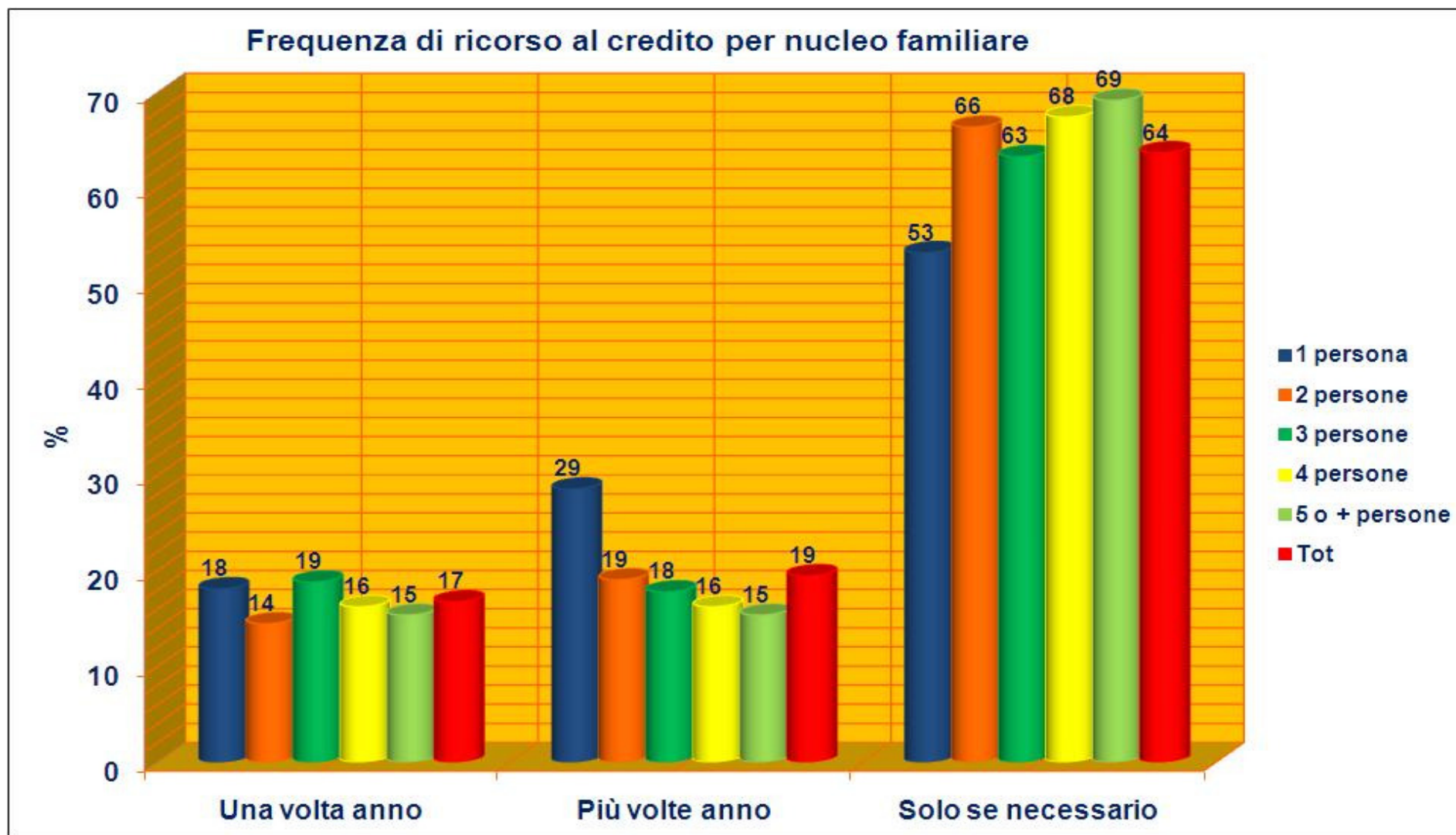
<b>Nucleo familiare – 5 o + persone</b>	<b>Beni di consumo</b>	<b>Mobili</b>	<b>Viaggi e vacanze</b>	<b>Arrivare a fine mese</b>	<b>Eventi particolari</b>	<b>Istruzione/formazione</b>	<b>Spese mediche</b>	<b>Altro</b>
<b>Reddito € 700 - Casa proprietà</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 1500 - Casa proprietà</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo</b>	<b>20%</b>	<b>40%</b>	<b>0%</b>	<b>40%</b>	<b>0%</b>	<b>40%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 2000 - Casa proprietà</b>	<b>71%</b>	<b>12%</b>	<b>6%</b>	<b>29%</b>	<b>18%</b>	<b>0%</b>	<b>6%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>27%</b>	<b>18%</b>	<b>18%</b>	<b>0%</b>	<b>18%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>69%</b>	<b>54%</b>	<b>15%</b>	<b>0%</b>	<b>15%</b>	<b>15%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>60%</b>	<b>40%</b>	<b>20%</b>	<b>0%</b>	<b>20%</b>	<b>40%</b>	<b>20%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>71%</b>	<b>14%</b>	<b>14%</b>	<b>0%</b>	<b>43%</b>	<b>29%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>60%</b>	<b>0%</b>	<b>20%</b>	<b>0%</b>	<b>20%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Totale</b>	<b>68%</b>	<b>22%</b>	<b>14%</b>	<b>15%</b>	<b>18%</b>	<b>14%</b>	<b>6%</b>	<b>0%</b>

## FREQUENZA CON CUI SI RICORRE AL CREDITO AL CONSUMO

Nel 64% dei casi viene dichiarata la propensione a ricorrere al credito al consumo solo in caso di necessità, a fronte di un 19% che dichiara di ricorrervi più volte l'anno e il 17% almeno una volta l'anno.

**Frequenza ricorso al credito**

La propensione a ricorrere al credito al consumo solo in caso di necessità accomuna i diversi nuclei familiari ad eccezione di quelli composti da una sola persona, che nel 29% dei casi (a fronte di una media del 19%) dichiarano di ricorrervi più volte l'anno.



Le tabelle che seguono descrivono cosa accade relativamente alle singole tipologie di nuclei familiari, alle fasce di reddito e alla situazione abitativa.

Nel caso dei nuclei mono componenti ricorrono con maggior frequenza al credito consumo quelli con reddito mensile pari a di 2 o 3.000 euro con a carico il canone di affitto della casa o la rata del mutuo.

<b>Nucleo familiare – 1 persona</b>	<b>Solo se necessario</b>	<b>Più volte anno</b>	<b>Una volta anno</b>	<b>Totale</b>
<i>Reddito € 700 - Casa proprietà</i>	51%	32%	17%	100%
<i>Reddito € 700 - Affitto/Mutuo</i>	65%	35%	0%	100%
<i>Reddito € 1500 - Casa proprietà</i>	48%	23%	29%	100%
<i>Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo</i>	60%	20%	20%	100%
<i>Reddito € 2000 - Casa proprietà</i>	75%	12,5%	12,5%	100%
<i>Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo</i>	30%	43%	27%	100%
<i>Reddito € 3000 - Casa proprietà</i>	60%	40%	0%	100%
<i>Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo</i>	25%	75%	0%	100%
<i>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</i>	50%	0%	50%	100%
<i>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</i>	100%	0%	0%	100%
<b>Totale</b>	<b>53%</b>	<b>29%</b>	<b>18%</b>	<b>100%</b>

Nel caso dei nuclei composti da due persone, vi ricorrono maggiormente i redditi superiori a 3.000 euro con casa di proprietà.

<b>Nucleo familiare – 2 persone</b>	<b>Solo se necessario</b>	<b>Più volte anno</b>	<b>Una volta anno</b>	<b>Totale</b>
<i>Reddito € 700 - Casa proprietà</i>	54%	31%	15%	100%
<i>Reddito € 700 - Affitto/Mutuo</i>	78%	22%	0%	100%
<i>Reddito € 1500 - Casa proprietà</i>	62%	16%	22%	100%
<i>Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo</i>	64%	25%	11%	100%
<i>Reddito € 2000 - Casa proprietà</i>	78%	13%	9%	100%
<i>Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo</i>	64%	18%	18%	100%
<i>Reddito € 3000 - Casa proprietà</i>	71%	23%	6%	100%
<i>Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo</i>	71%	13%	16%	100%



<b>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>33%</b>	<b>34%</b>	<b>33%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>72%</b>	<b>14%</b>	<b>14%</b>	<b>100%</b>
<b>Totale</b>	<b>66%</b>	<b>19%</b>	<b>15%</b>	<b>100%</b>

Relativamente ai nuclei di tre componenti sono i redditi inferiori a 1.000 euro a ricorrervi maggiormente.

<b>Nucleo familiare – 3 persone</b>	<b>Solo se necessario</b>	<b>Più volte anno</b>	<b>Una volta anno</b>	<b>Totale</b>
<b>Reddito € 700 - Casa proprietà</b>	<b>33%</b>	<b>34%</b>	<b>33%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 700 - Affitto/Mutuo</b>	<b>0%</b>	<b>50%</b>	<b>50%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 1500 - Casa proprietà</b>	<b>57%</b>	<b>19%</b>	<b>24%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo</b>	<b>46%</b>	<b>27%</b>	<b>27%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 2000 - Casa proprietà</b>	<b>66%</b>	<b>13%</b>	<b>21%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>76%</b>	<b>6%</b>	<b>18%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>64%</b>	<b>20%</b>	<b>16%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>57%</b>	<b>22%</b>	<b>21%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>75%</b>	<b>15%</b>	<b>10%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>71%</b>	<b>29%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>
<b>Totale</b>	<b>63%</b>	<b>18%</b>	<b>19%</b>	<b>100%</b>

Nel caso delle famiglie a quattro componenti, invece, i redditi inferiore a 1.000 euro vi ricorrono solo se necessario mentre ne fanno maggior uso quelli di 1.500 e 2.000 euro con a carica anche il canone di affitto o la rata del mutuo.

<b>Nucleo familiare – 4 persone</b>	<b>Solo se necessario</b>	<b>Più volte anno</b>	<b>Una volta anno</b>	<b>Totale</b>
<b>Reddito € 700 - Casa proprietà</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 700 - Affitto/Mutuo</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 1500 - Casa proprietà</b>	<b>79%</b>	<b>7%</b>	<b>14%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo</b>	<b>58%</b>	<b>21%</b>	<b>21%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 2000 - Casa proprietà</b>	<b>85%</b>	<b>3%</b>	<b>12%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>50%</b>	<b>29%</b>	<b>21%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>66%</b>	<b>16%</b>	<b>18%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>75%</b>	<b>6%</b>	<b>19%</b>	<b>100%</b>



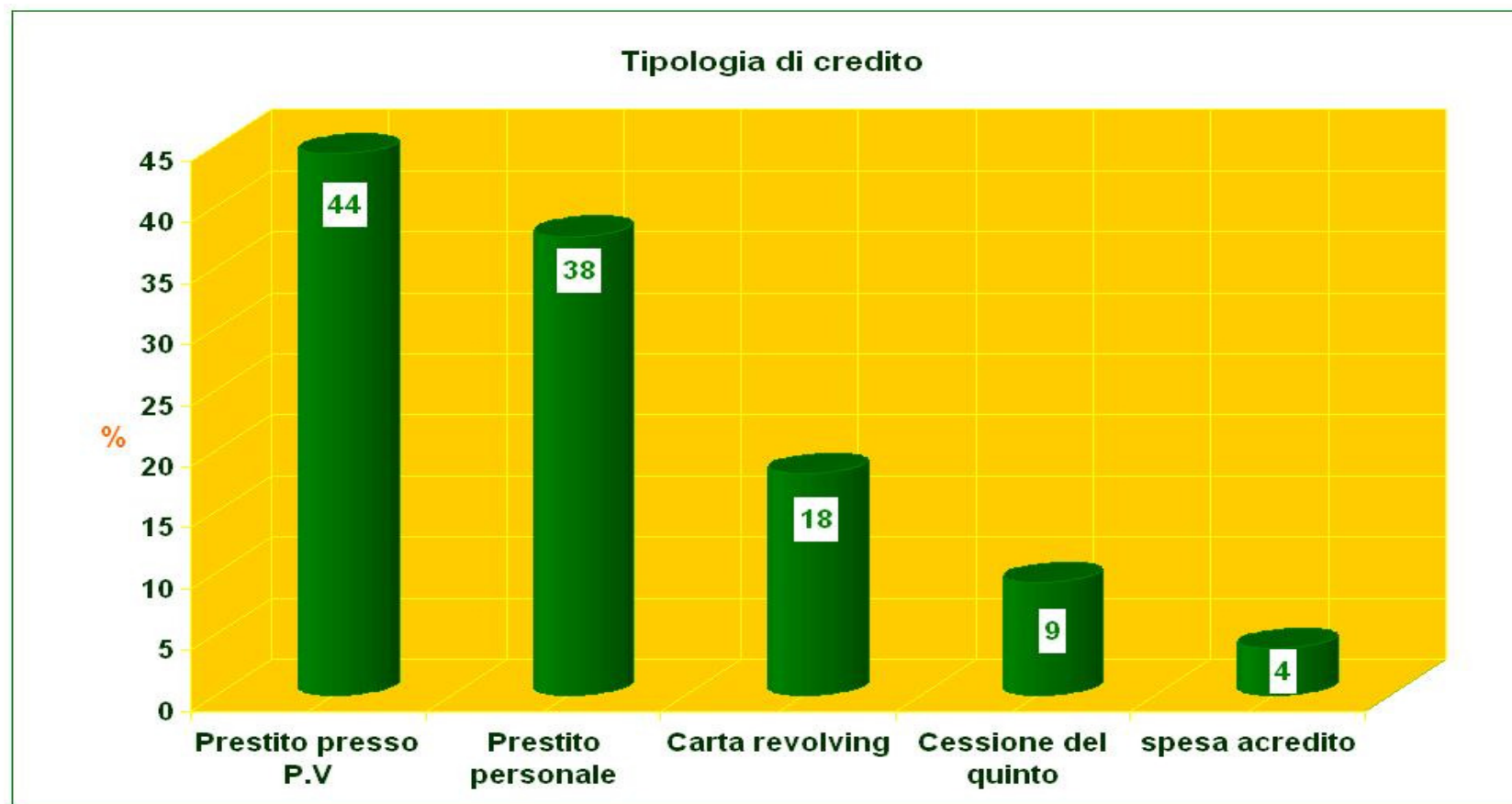
<b>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>64%</b>	<b>23%</b>	<b>13%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>64%</b>	<b>28%</b>	<b>28%</b>	<b>100%</b>
<b>Totale</b>	<b>66%</b>	<b>16%</b>	<b>16%</b>	<b>100%</b>

Infine, nel caso delle famiglie più numerose, sono i redditi di 1.500 euro con a carico canone di affitto o rata del mutuo a farne con maggior frequenza.

<b>Nucleo familiare – 5 o + persone</b>	<b>Solo se necessario</b>	<b>Più volte anno</b>	<b>Una volta anno</b>	<b>Totale</b>
<b>Reddito € 700 - Casa proprietà</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 1500 - Casa proprietà</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo</b>	<b>0%</b>	<b>60%</b>	<b>40%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 2000 - Casa proprietà</b>	<b>53%</b>	<b>23%</b>	<b>24%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>82%</b>	<b>0%</b>	<b>18%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>92%</b>	<b>8%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>80%</b>	<b>0%</b>	<b>20%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</b>	<b>71%</b>	<b>29%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>
<b>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</b>	<b>80%</b>	<b>0%</b>	<b>20%</b>	<b>100%</b>
<b>Totale</b>	<b>70%</b>	<b>15%</b>	<b>15%</b>	<b>100%</b>

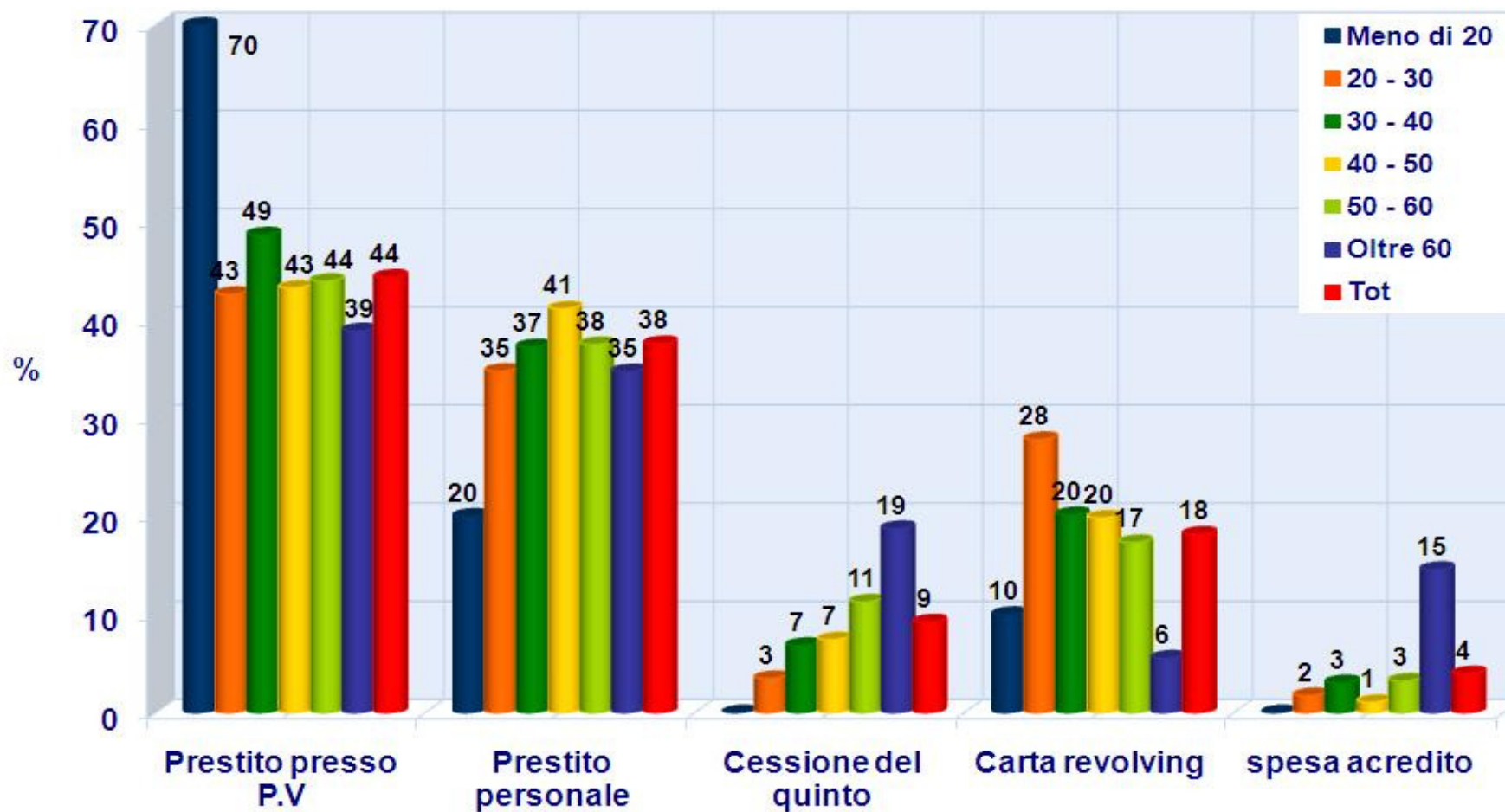
## TIPOLOGIA DI CREDITO AL CONSUMO

Le tipologie di credito al consumo alle quali si ricorre con maggior frequenza sono il prestito presso il punto vendita e il prestito personale, seguiti dagli acquisti mediante carta di credito revolving. Minore il ricorso alla cessione del quinto e alla spesa a credito per l'acquisto di prodotti alimentari.

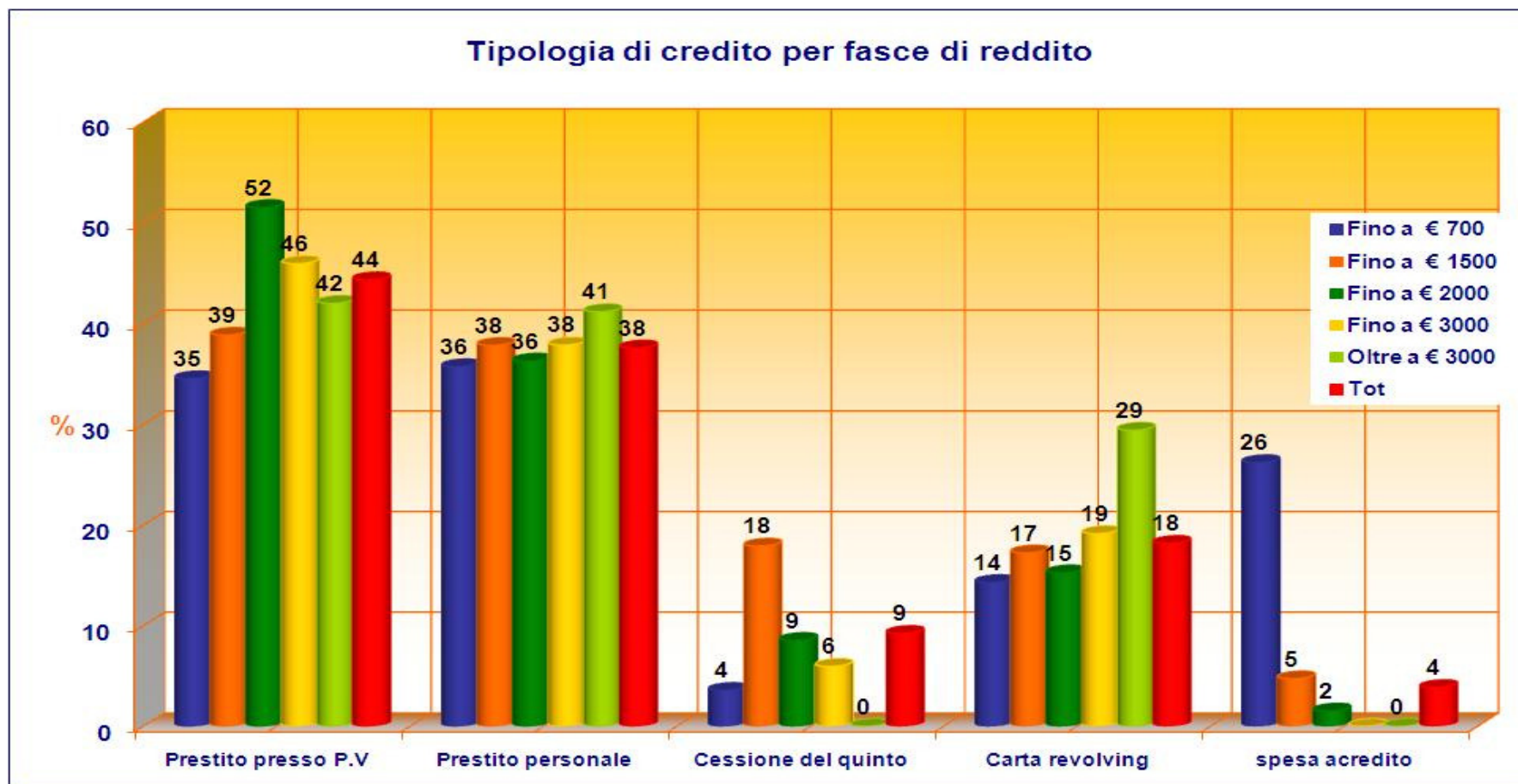


E' evidente che fa ricorso alla cessione del quinto dello stipendio soprattutto la classe degli ultrasessantenni, mentre utilizzano maggiormente la carta di credito revolving le classi più giovani (ad eccezione dei giovanissimi).

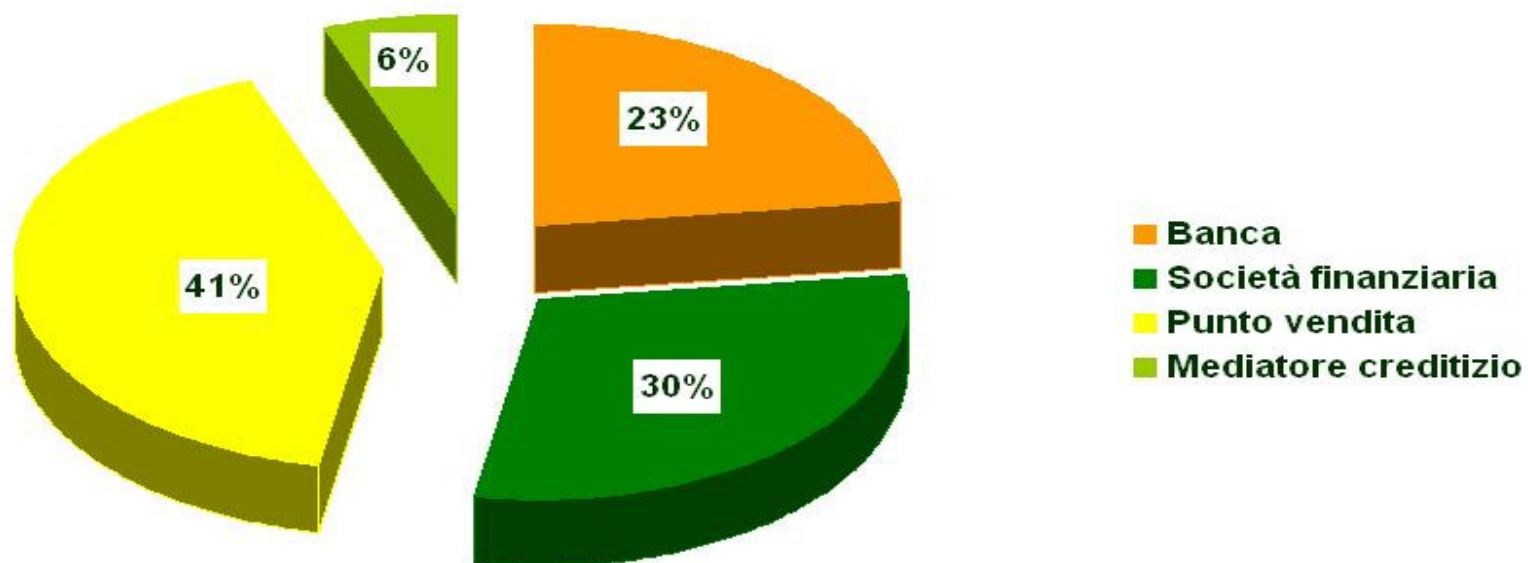
## Tipologia di credito per classe d'età



Analogamente, in base al reddito disponibile, i redditi inferiori a 1.000 euro sono quelli che ricorrono maggiormente alla spesa a credito giornaliera per l'acquisto di prodotti alimentari, mentre sono i detentori di redditi superiori a 3.000 euro ad utilizzare in maggior misura la carta di credito revolving.



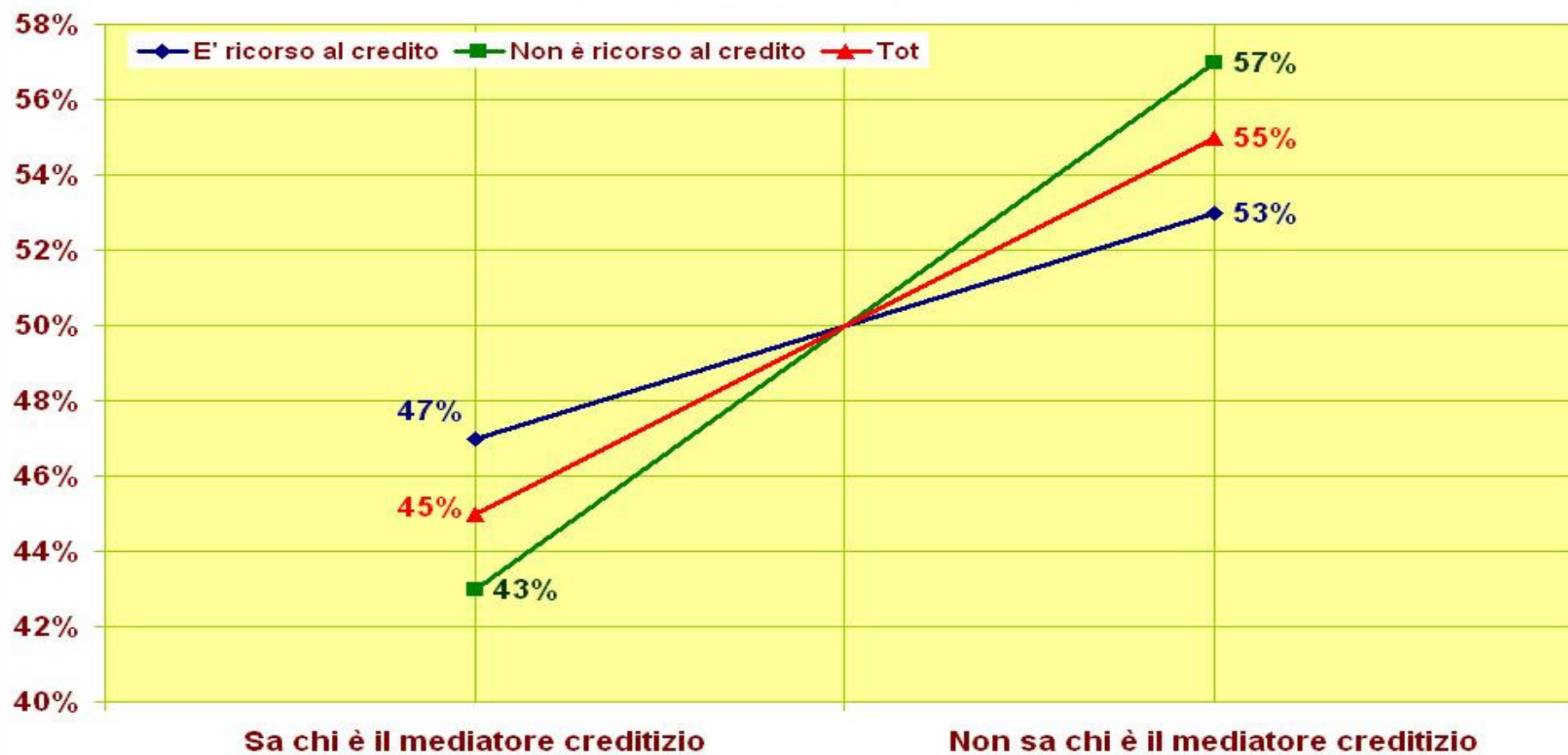
Generalmente si stipula un prestito/finanziamento direttamente presso il punto vendita oppure ci si rivolge ad una società finanziaria.

**Per il prestito/finanziamento si rivolge a:**

Solo il 6% dichiara di essersi rivolto ad un mediatore creditizio, figura peraltro conosciuta in meno della metà dei casi (qualsiasi campione si consideri).

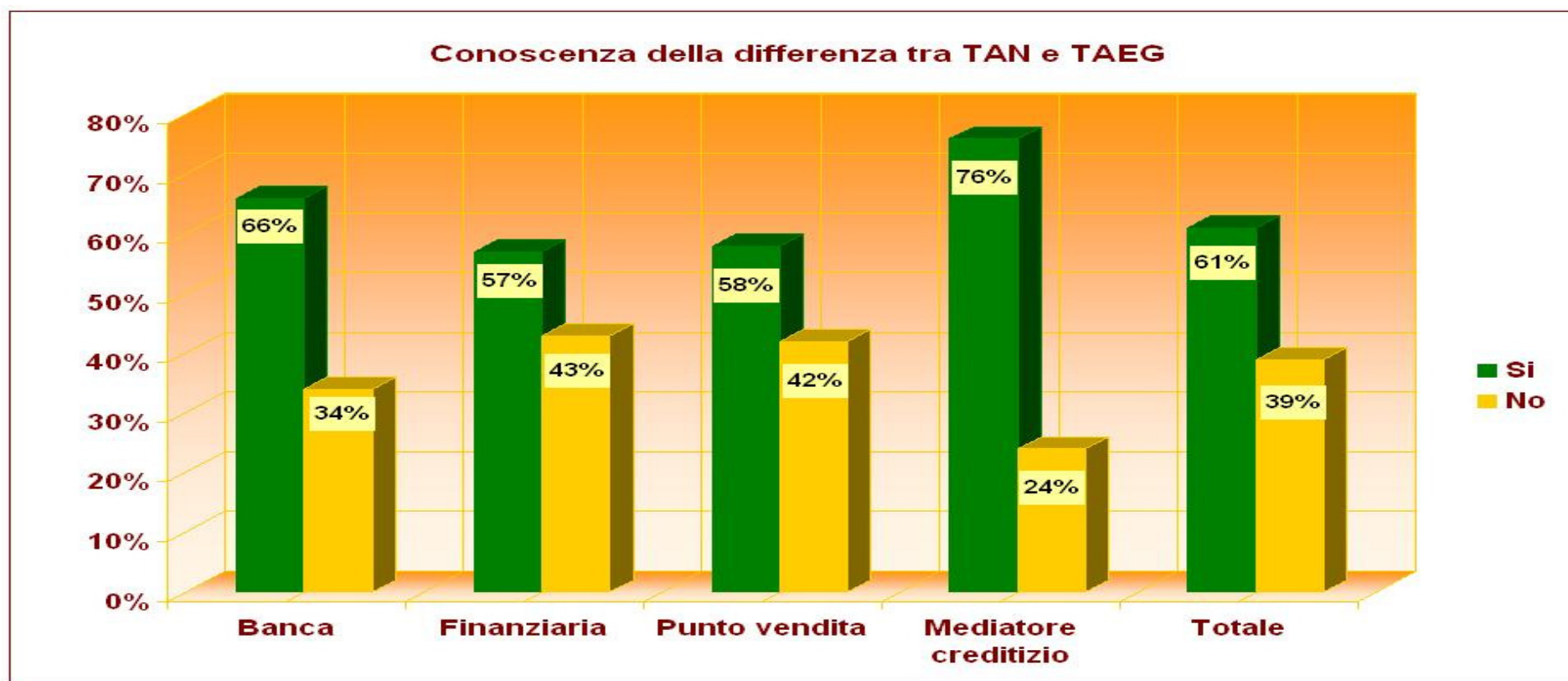


### Conoscenza del mediatore creditizio



In particolare, sa chi è il mediatore creditizio il 50% di chi ricorre al credito solo quando necessario, il 47% di chi vi ricorre più volte l'anno e il 38% di chi vi ricorre una volta l'anno.

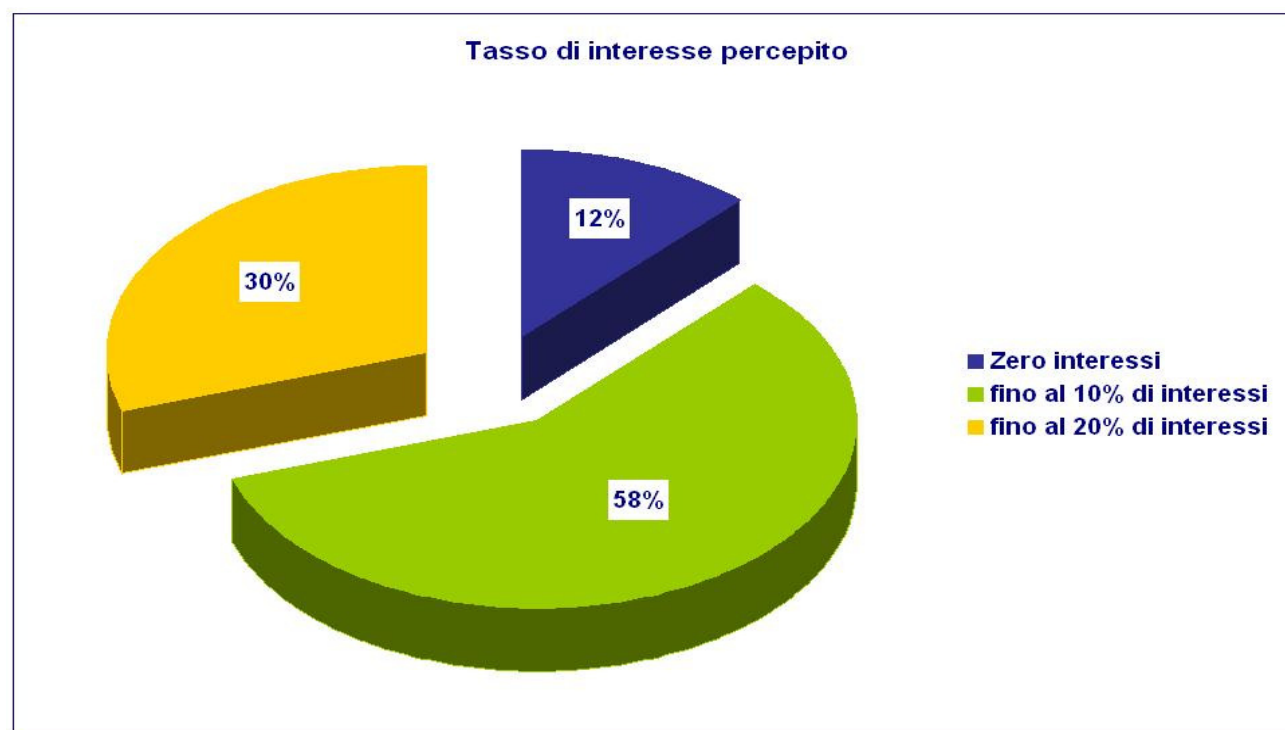
Considerando l'intero campione (1.725 cittadini) risulta che solo il 55% degli intervistati è a conoscenza della differenza tra TAN e TAEG. La percentuale sale al 61% se consideriamo solo il campione formata da chi è ricorso al credito negli ultimi due anni (1.062 cittadini). Inoltre, tale consapevolezza è più diffusa tra quelli che per ottenere un prestito/finanziamento ricorrono al mediatore creditizio e ad un istituto bancario.



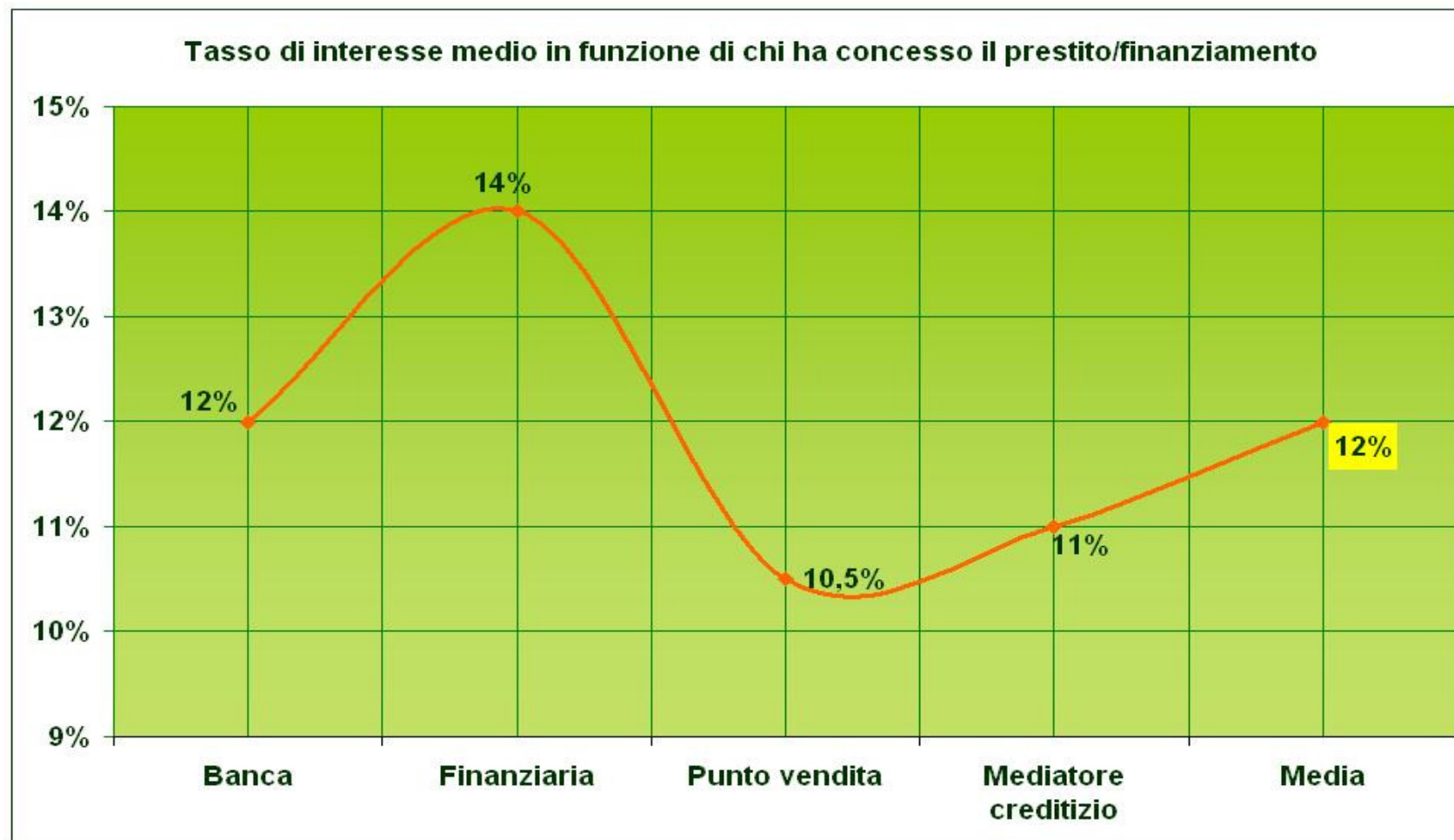
Conosce la differenza tra TAN e TAEG il 59% di chi ricorre al credito al consumo solo se necessario, il 62% di chi vi ricorre una volta l'anno e il 64% di chi vi ricorre più volte l'anno.

Infine, in base al titolo di studio, si riscontra che ne è a conoscenza solo il 19% di chi possiede un titolo elementare; il 36% di chi possiede la licenza media; il 67% di chi è diplomato e l'81% dei laureati.

In media, a fronte del prestito/finanziamento ottenuto si ritiene di pagare un tasso di interesse del 12% circa. Il 30% ritiene invece di arrivare a pagare fino al 20% di interessi.



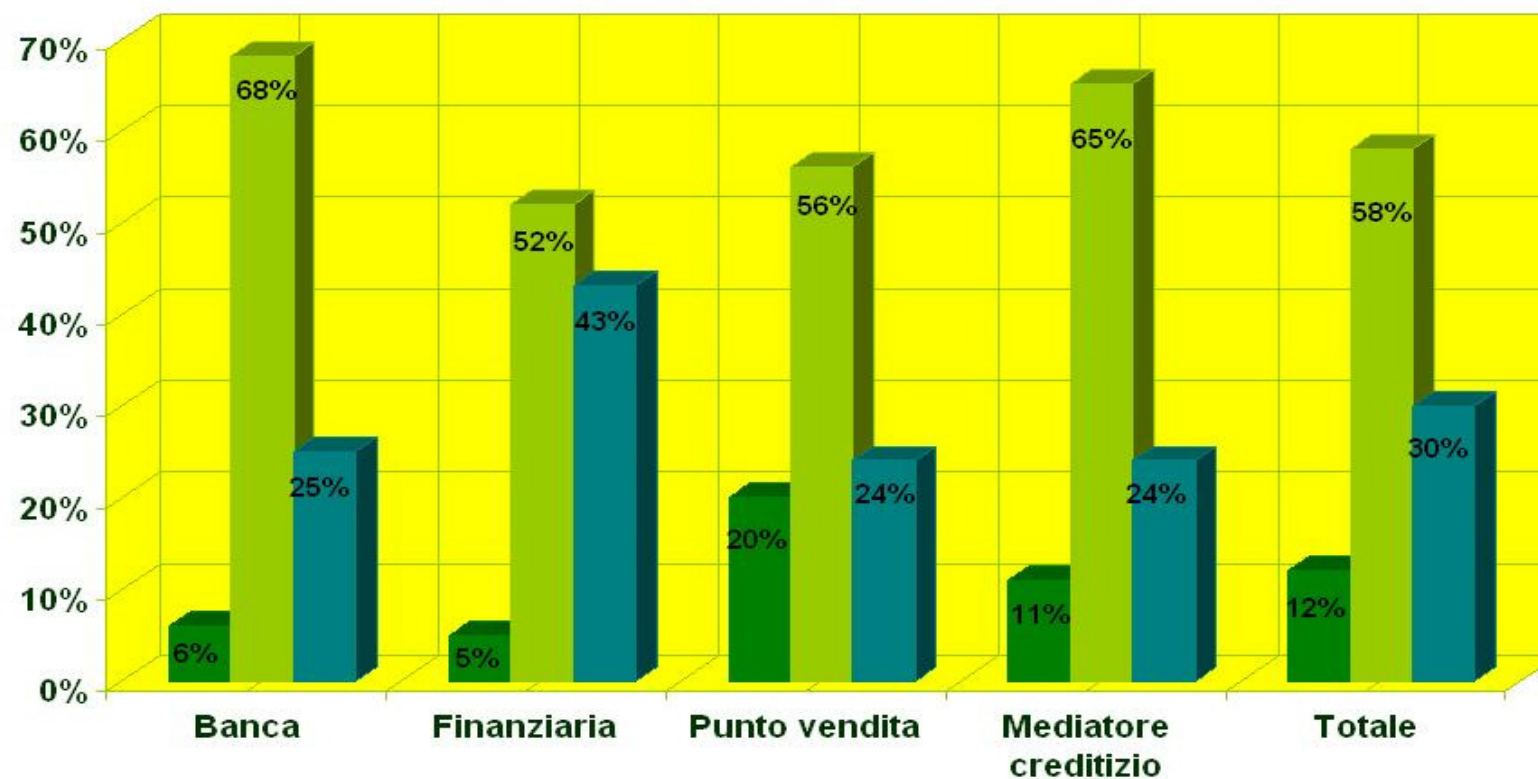
La percezione di un tasso di interesse più elevato lo manifesta chi, per il prestito/finanziamento, si è rivolto ad una società finanziaria.



Infatti, se in generale il 30% del campione dichiara di pagare un tasso di interesse che può arrivare al 20%, la percentuale sale al 43% nel caso di chi si è rivolto ad una società finanziaria.

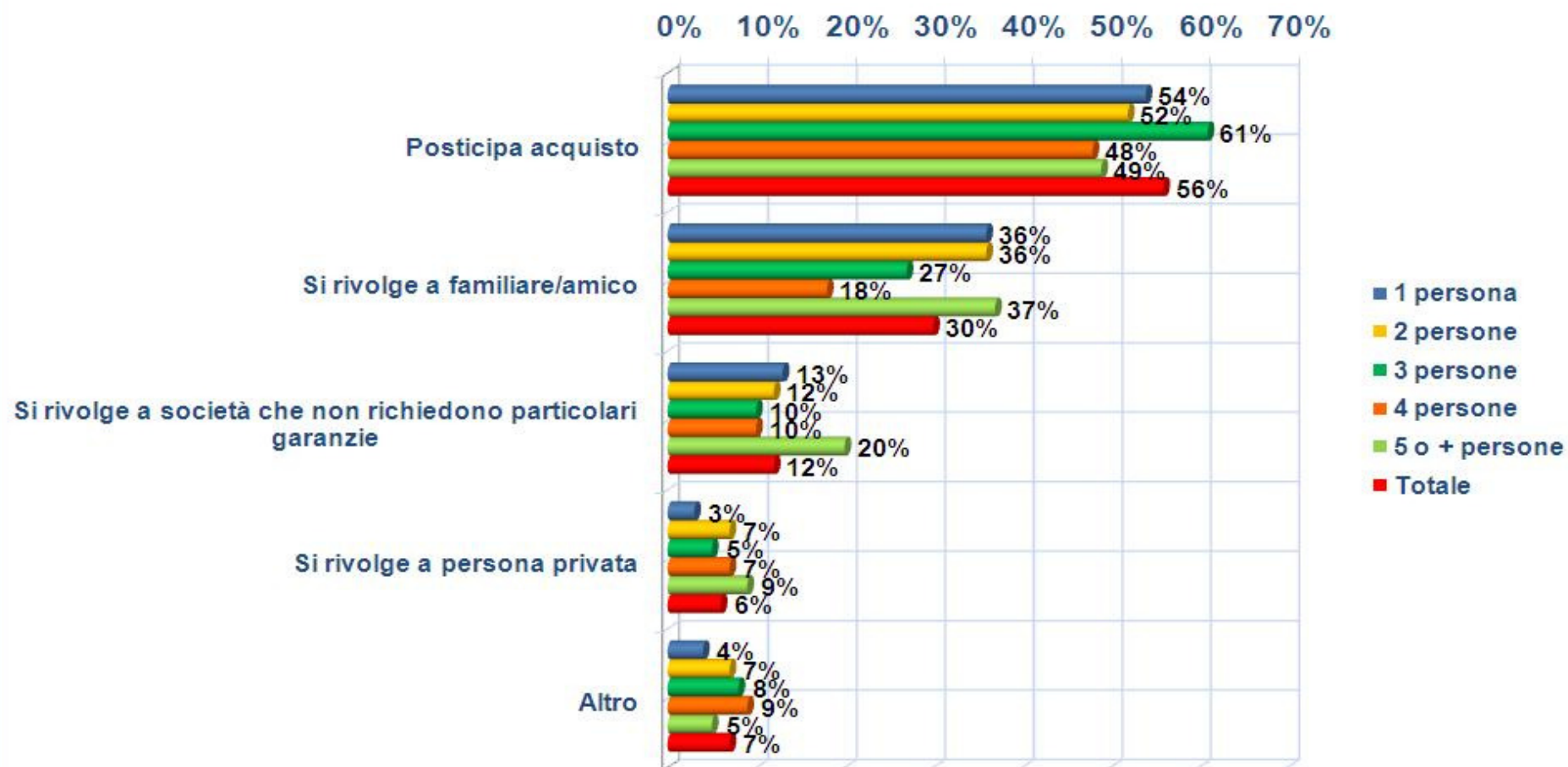
### Tasso di interesse in funzione di chi ha concesso il prestito/finanziamento

■ Zero interessi ■ Fino al 10% ■ Fino al 20%



Nel caso in cui non si riesca ad ottenere un prestito/finanziamento l'atteggiamento più diffuso è quello di posticipare l'acquisto e in seconda istanza rivolgersi ad un familiare/amico.

### Se non ottiene il prestito/finanziamento





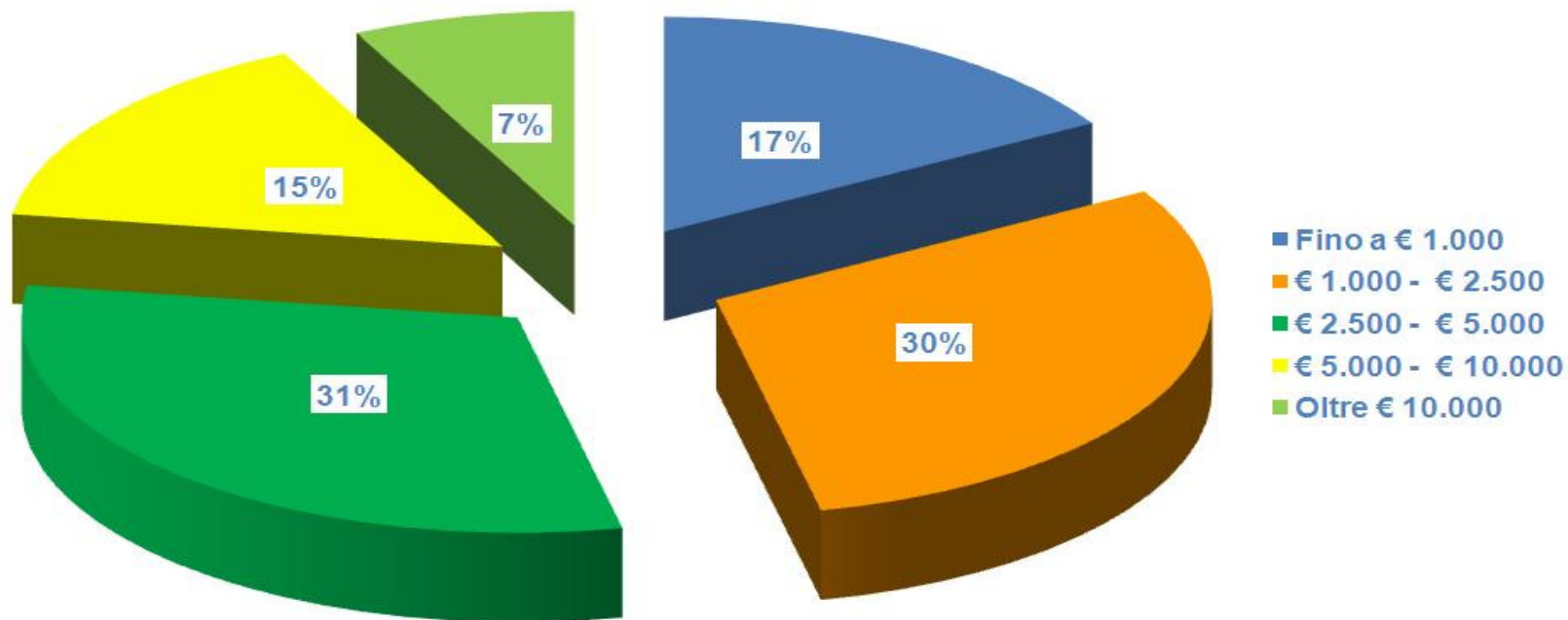
Nella tabella sottostante sono riportate informazioni sui comportamenti adottati da chi non riesce ad ottenere un prestito/finanziamento per tipologia di reddito e situazione abitativa.

Situazione reddituale/Abitativa	Posticipa acquisto	Si rivolge a familiare/amico	Si rivolge a società che non richiedono particolari garanzie	Si rivolge a persona privata	Altro
<i>Reddito € 700 - Casa proprietà</i>	33%	56%	7%	11%	6%
<i>Reddito € 700 - Affitto/Mutuo</i>	60%	27%	7%	10%	7%
<i>Reddito € 1500 - Casa proprietà</i>	49%	35%	10%	16%	5%
<i>Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo</i>	46%	33%	8%	22%	4%
<i>Reddito € 2000 - Casa proprietà</i>	61%	32%	4%	7%	9%
<i>Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo</i>	55%	33%	6%	14%	8%
<i>Reddito € 3000 - Casa proprietà</i>	72%	22%	4%	8%	3%
<i>Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo</i>	58%	27%	7%	9%	10%
<i>Reddito &gt; € 3000 - Casa proprietà</i>	59%	20%	3%	5%	16%
<i>Reddito &gt; € 3000 - Affitto/Mutuo</i>	73%	11%	4%	7%	16%
<b>Totale</b>	<b>56%</b>	<b>30%</b>	<b>6%</b>	<b>12%</b>	<b>7%</b>

## SOSTENIBILITA' DEL DEBITO CONTRATTO

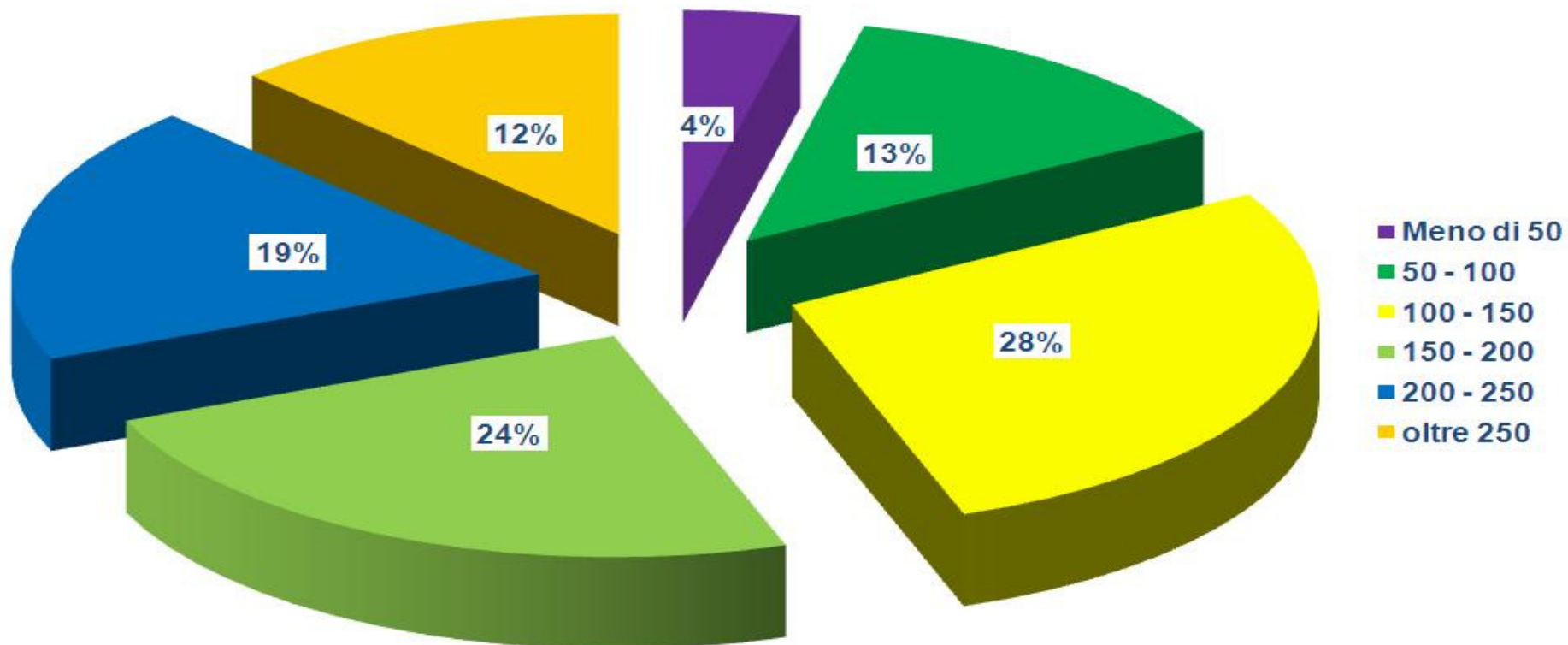
L'importo medio del prestito/finanziamento richiesto è di circa 4.000 euro. Solo il 7% dichiara un importo superiore a 10.000 euro, mentre il 17% ha chiesto un prestito/finanziamento il cui importo massimo è 1.000 euro.

### Importo del prestito/finanziamento



La rata media mensile è di circa 170 euro. Solo il 4% dichiara di pagare meno di 50 euro e solo il 12% afferma di pagare una rata mensile superiore a 250 euro.

### Importo della rata mensile





Nella tabella che segue si riporta per ciascuna fascia di reddito l'importo medio del prestito/finanziamento, la rata media mensile, l'incidenza della rata sul reddito e la durata media del finanziamento. Ovviamente all'aumentare del reddito aumentano l'importo richiesto e la rata e invece diminuisce l'incidenza della rata sul reddito.

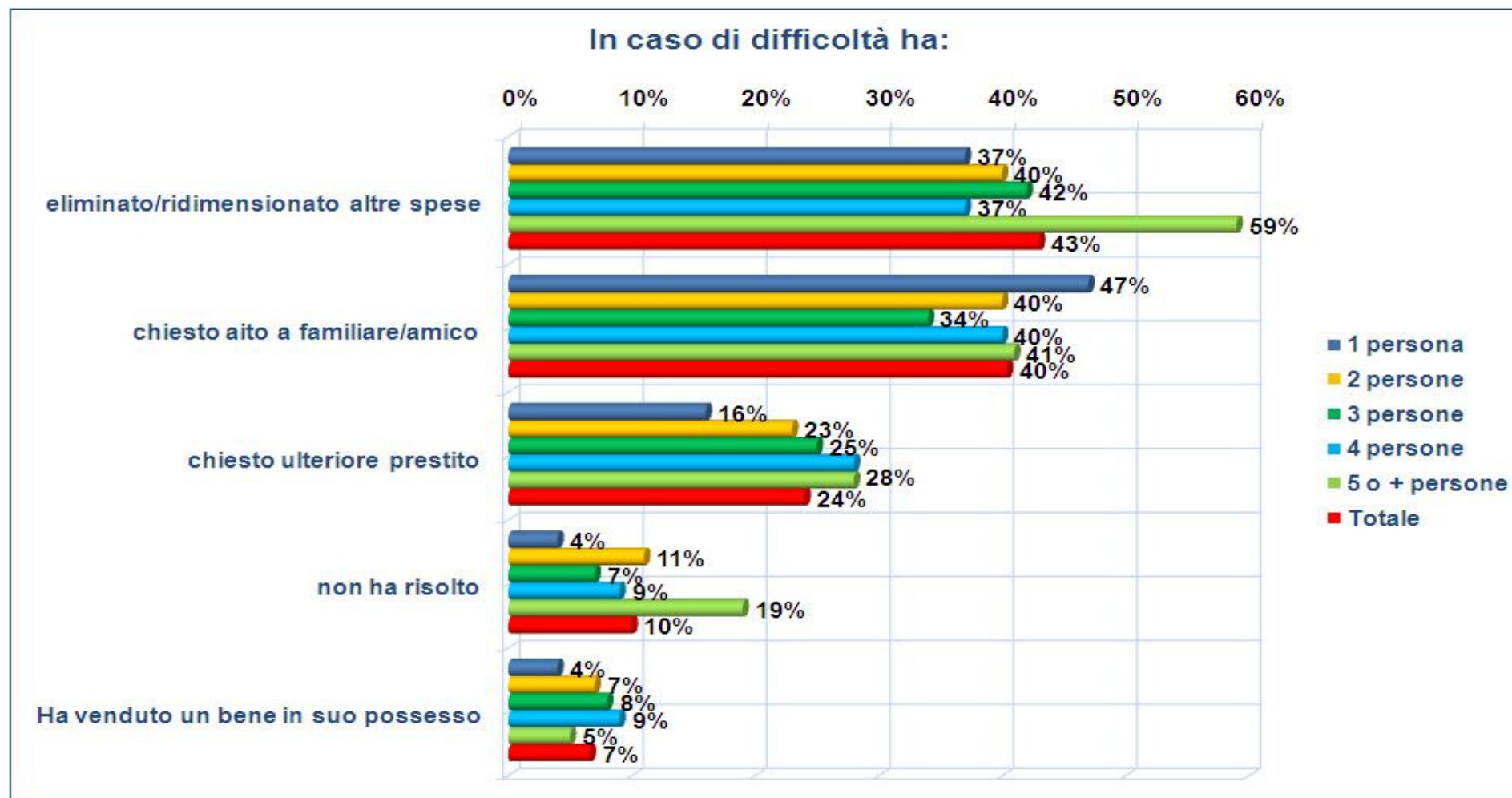
Reddito familiare netto mensile	Importo medio del prestito/finanziamento	Rata media mensile	Incidenza della rata sul reddito	Durata media del prestito/finanziamento
700 euro	2.327 euro	102 euro	14,5%	24 mesi
1.500 euro	3.786 euro	147 euro	9,8%	26 mesi
2.000 euro	3.844 euro	167 euro	8,4%	23 mesi
3.000 euro	4.203 euro	191 euro	6,4%	22 mesi
Oltre 3.000 euro	5.758 euro	220 euro	5,5%	26 mesi
Media 2.200 euro	4.000 euro	167 euro	7,6%	24 mesi

Nelle tabelle sottostanti sono riportate le informazioni relative alle rate medie mensili in base alla fascia di reddito, alla numerosità del nucleo familiare e alla situazione abitativa. E' stata quindi calcolata l'incidenza in termini percentuali della rata mensile sul reddito mensile.

Situazione reddituale	Rata media mensile (Nucleo 1 persona)		Rata media mensile (Nucleo 2 persone)		Rata media mensile (Nucleo 3 persone)		Rata media mensile (Nucleo 4 persone)		Rata media mensile (Nucleo 5 o + persone)		Rata media mensile totale	
	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo
Reddito € 700	€ 91	€ 121	€ 92	€ 86	€ 108	€ 75	€ 25	€ 262	€ 25	-	€ 88	€ 117
Reddito € 1500	€ 161	€ 162	€ 133	€ 148	€ 130	€ 153	€ 136	€ 144	€ 175	€ 125	€ 140	€ 152
Reddito € 2000	€ 113	€ 179	€ 179	€ 175	€ 158	€ 161	€ 179	€ 167	€ 146	€ 152	€ 166	€ 167
Reddito € 3000	€ 250	€ 200	€ 185	€ 185	€ 181	€ 189	€ 188	€ 205	€ 206	€ 205	€ 189	€ 193
Reddito > € 3000	€ 200	€ 225	€ 171	€ 254	€ 184	€ 194	€ 240	€ 220	€ 246	€ 270	€ 219	€ 221
Media 2.200	€ 132	€ 162	€ 153	€ 165	€ 164	€ 171	€ 193	€ 181	€ 181	€ 180	€ 164	€ 170

Situazione reddituale	Incidenza media rata/reddito (Nucleo 1 persona)		Incidenza media rata/reddito (Nucleo 2 persone)		Incidenza media rata/reddito (Nucleo 3 persone)		Incidenza media rata/reddito (Nucleo 4 persone)		Incidenza media rata/reddito (Nucleo 5 o + persone)		Incidenza media rata/reddito prestito Totale	
	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo	Proprietà	Affitto/Mutuo
Reddito € 700	13%	17%	13%	12%	15%	11%	4%	37%	4%	-	12,5%	17%
Reddito € 1500	11%	11%	9%	10%	9%	10%	9%	10%	12%	8%	9%	10%
Reddito € 2000	6%	9%	9%	9%	8%	8%	9%	8%	7%	8%	8%	8%
Reddito € 3000	8%	7%	6%	6%	6%	6%	6%	7%	7%	7%	6%	6,5%
Reddito > € 3000	5%	6%	4%	6%	5%	5%	6%	5,5%	6%	7%	10%	5,5%
Media	6%	7,4%	7%	7,5%	7,5%	8%	9%	8%	8%	8%	7,5%	8%

Il 48% di chi è ricorso al credito al consumo afferma di avere avuto difficoltà o di aver temuto di non riuscire a far fronte al rimborso del prestito/finanziamento. Di conseguenza ha dovuto eliminare o ridimensionare altre spese, rivolgersi a familiari o amici o addirittura chiedere un ulteriore prestito.



Le difficoltà sono avvertite in modo trasversale da tutti i nuclei familiari indipendentemente dal numero di componenti.



Il campione di 510 persone che hanno dichiarato di aver avuto o temuto difficoltà nel rimborso del debito contratto è composto per il 28% circa da nuclei familiari di 2 persone, per il 25,3% da nuclei di 3 persone, per il 21% da nuclei di 4 persone, per il 20% circa da nuclei mono componenti e per il restante 6,3% da famiglie composte da 5 o più persone.

Nel 60% dei casi si tratta di cittadini che dichiarano di pagare un canone di affitto mensile o la rata del mutuo.

Situazione reddituale /abitativa	1 pers	2 pers	3 pers	4 pers	5 o + pers	Media
Reddito € 700 - Casa proprietà	4,9%	2,0%	0,4%	0,2%	0,0%	7,5%
Reddito € 700 - Affitto/Mutuo	3,1%	1,0%	0,2%	0,4%	0,0%	4,7%
Reddito € 1500 - Casa proprietà	2,2%	7,5%	1,6%	1,8%	0,2%	13,1%
Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo	7,5%	6,1%	4,9%	3,3%	0,6%	22,4%
Reddito € 2000 - Casa proprietà	0,0%	2,4%	3,3%	3,3%	2,5%	11,6%
Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo	1,8%	5,5%	6,5%	6,9%	1,8%	22,4%
Reddito € 3000 - Casa proprietà	0,0%	0,8%	2,4%	2,0%	0,4%	5,5%
Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo	0,2%	2,4%	4,7%	1,2%	0,6%	9,0%
Reddito > € 3000 - Casa proprietà	0,0%	0,0%	1,0%	1,4%	0,0%	2,4%
Reddito > € 3000 - Affitto/Mutuo	0,0%	0,4%	0,4%	0,6%	0,2%	1,6%
<b>Media</b>	<b>19,6%</b>	<b>27,8%</b>	<b>25,3%</b>	<b>21,0%</b>	<b>6,3%</b>	<b>100,0%</b>

La tipologia di nuclei familiari che hanno dichiarato di avere avuto delle difficoltà è sintetizzata nella seguente tabella.

Numerosità nucleo familiare		Reddito medio mensile	Importo medio del prestito	Rata media mensile	Incidenza rata/reddito
1 pers.	Affitto/Mutuo	€ 1.400	€ 4.023	€ 165	11,8%
	Abitazione di proprietà	€ 950	€ 2.350	€ 110	11,5%
2 pers.	Affitto/Mutuo	€ 1.900	€ 3.865	€ 175	9,2%
	Abitazione di proprietà	€ 1.600	€ 3.434	€ 145	9,1%
3 pers.	Affitto/Mutuo	€ 2.200	€ 4.118	€ 167	7,6%
	Abitazione di proprietà	€ 2.200	€ 3.580	€ 159	7,2%
4 pers.	Affitto/Mutuo	€ 2.000	€ 4.563	€ 178	8,9%
	Abitazione di proprietà	€ 2.250	€ 5.375	€ 191	8,5%
5 o +	Affitto/Mutuo	€ 2.200	€ 3.813	€ 172	7,8%



	<b>Abitazione di proprietà</b>	<b>€ 2.100</b>	<b>€ 3.578</b>	<b>€ 163</b>	<b>7,8%</b>
<b>Totale</b>	<b>Affitto/Mutuo</b>	<b>€ 1.915</b>	<b>€ 4.100</b>	<b>€ 171</b>	<b>9%</b>
<b>Totale</b>	<b>Abitazione di proprietà</b>	<b>€ 1.850</b>	<b>€ 3.700</b>	<b>€ 153</b>	<b>8,3%</b>

Nella tabella seguente sono riportate le azioni intraprese da chi ha incontrato difficoltà nel rimborso del debito, per tipologia di reddito e situazione abitativa. Le percentuali più elevate rispetto alla richiesta di un ulteriore prestito si riscontrano in corrispondenza dei redditi di 1.500 e 2.000 euro con a carico affitto o mutuo, e dei redditi di 1.500 euro con abitazione di proprietà.

Situazione reddituale /abitativa	Eliminato/ridimensionato altre spese	Chiesto aiuto a familiare/amico	Chiesto ulteriore prestito	Non ha risolto	Ha venduto un bene in suo possesso
Reddito € 700 - Casa proprietà	26%	61%	13%	3%	11%
Reddito € 700 - Affitto/Mutuo	29%	50%	8%	17%	8%
Reddito € 1500 - Casa proprietà	43%	46%	24%	9%	9%
Reddito € 1500 - Affitto/Mutuo	41%	29%	32%	7%	9%
Reddito € 2000 - Casa proprietà	49%	42%	17%	8%	10%
Reddito € 2000 - Affitto/Mutuo	32%	39%	27%	15%	6%
Reddito € 3000 - Casa proprietà	46%	36%	21%	0%	4%
Reddito € 3000 - Affitto/Mutuo	57%	28%	20%	2%	9%
Reddito > € 3000 - Casa proprietà	50%	42%	17%	17%	0%
Reddito > € 3000 - Affitto/Mutuo	50%	38%	0%	13%	38%
<b>Media</b>	<b>43%</b>	<b>40%</b>	<b>24%</b>	<b>10%</b>	<b>7%</b>



Da quanto in precedenza illustrato emerge una sorta di “identikit” di chi ricorre al credito al consumo (sulla base al nostro campione di riferimento).

Cittadino di sesso	Maschile o femminile (è uguale)
Che risiede	Nelle aree centro - meridionali del Paese
Ha un'età media di	45 anni
Il suo nucleo familiare è formato da	3 persone
Il suo titolo di studio è	Diploma
Ha un'occupazione come	Collaboratore/ Dip. Tempo determ./ Dip. Tempo indeterminato
Ha un'abitazione	In affitto
Ricorre al credito al consumo solo se necessario e per	Beni di consumo
Per il prestito/finanziamento si rivolge	Direttamente al punto vendita
Se non riesce ad ottenere il prestito/finanziamento	Posticipa l'acquisto
Ha un reddito familiare mensile medio di	2.200 euro
Chiede un prestito/finanziamento di	4.000 euro
Sostiene una rata mensile media di	167 euro
Ritiene di pagare un tasso di interesse del	12% circa
La rata mensile incide sul suo reddito per il	8% circa
Il prestito/finanziamento richiesto dura in media	24 mesi
Se ha difficoltà nel sostenere i pagamenti	Elimina o riduce altre spese